EXPOSANITA'
MED • CARE • INNOVATION
21ª mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza
18|19|20 Tutti i Saloni
Solo: Horus, Mit, Primo Soccorso | 21 aprile 2018
BolognaFiere
Partecipa »

USL Umbria 1
Servizio Sanitario Regionale

Il ruolo della formazione nelle maxiemergenze: dall'Irpinia ad Amatrice.

La formazione nelle aziende sanitarie per le maxiemergenze

Dott. Palmiro Riganelli .
Formazione del Personale - Ricerca e Sviluppo Risorse Azienda Sanitaria USL Umbria 1
Bologna 19 Aprile 2018

.. Maxiemergenze….

Eventi Maggiori – Maxi Emergenze: eventi rari ?

INGV terremoti

2017-01-18 10:14:09	5.5	L'Aquila	
2016-10-30 06:40:17	6.5	Perugia	
2016-10-28 20:02:43	5.8	Tirreno Meridionale (MARE)	
2016-10-26 19:18:05	5.9	Macerata	
2016-08-24 01:36:32	6.0	Rieti	294 vittime, circa 400 feriti.
2012-05-29 07:00:02	5.6	MODENA	20 le vittime, circa 350 feriti
2012-05-20 02:03:50	5.8	MODENA	7 le vittime, circa 50 feriti

Quale Strategia?.....

Eventi Maggiori – Maxi Emergenze: eventi rari ?

La **PREPARAZIONE** è la chiave del successo

➨**Esercitazioni , Table Top** e **Full Drill Scale** sono **FONDAMENTALI** per testare il " Sistema".

Definition: The full-scale exercise includes all the components of a functional exercise and adds the actual responding field units. It is intended to test and evaluate the operational capability of the emergency management system in an interactive manner.

.. La Formazione

Elementi Chiave della Formazione.

- Avere una **DOTTRINA CHIARA** e **PERCORRIBILE**
- Avere **FORMATORI EFFICACI** …
- Avere gli **STRUMENTI** per poter mettere in atto la Formazione.

E' fondamentale la presenza di una "***Dottrina***" che sia il **SISTEMA PORTANTE**, il **FULCRO**, che **GOVERNI** lo strumento della risposta Sanitaria

Ma Esiste una "***Dottrina Comune***" a livello Nazionale- Regionale

Condivisa ed **<u>Evidence Based</u>**?

… I FORMATORI

Chi sono i formatori?..

Quale e quanta esperienza ?..

Sanno trasmettere le conoscenze?…

.. Competenze….

Vi fareste Operare di A.AO. da un **Non** Chirurgo Vascolare che ha imparato a memoria una fantastica presentazione in PPT, ed ha visto i filmati dell'intervento su You Tube ?

https://youtu.be/FTCDscJRP30

.. Competenze…

Formatori

- Hanno **Ben Chiara la loro Missione**?
- Missione che non è (solo) ottemperare la legge ma
  - **Trasmettere** e **Condividere Conoscenze** ed **Esperienza**?
  - **Dare** degli **Strumenti Reali** ed **Efficaci** da poter utilizzare immediatamente
  - Hanno Vero **Spirito** di **Servizio** , Tolleranza, Entusiasmo?

    (No Ego, No Arroganza …).

.. Competenze…

Come e Cosa Esercitare ?

- Per **Settori**.
- **A Lavorare** in **Team**.
- A ***Pensare*** e a ***Decidere*** in Situazioni "Critiche".
- In Dipartimento di Emergenza (D.E.), Il **Primo Triage**…
- **Svuotamento** del D.E..
- Testare Il **Richiamo** di **Personale** e la sua **Assegnazione** nelle diverse postazioni.
- **Attivazione Apertura** e **Allestimento** delle **Aree** di **Trattamento Alternative** , per Cod. Verdi, ASR …
- Testare La **Catena** di **Comando** e le **Figure Chiave** , Trauma Coordinator, Coordinatori Inf.del D.E. e dirigenza Inf., nella Capacità Decisionale ed Integrazione.

… Competenze….

Come e Cosa Esercitare ?

- **Security** e **Logistica**.
- Apertura del Centro di Informazione d'Emergenza , Comunicazioni telefoniche e dirette con Parenti e...
- Testare le Comunicazioni con I **Media** e gli Interlocutori Istituzionali.
- Trasformazione dell'Ospedale in **Triage Hospital**.
- **Table Top** per il personale della Dirigenza Amministrativa e Sanitaria.
- Qualora disponibile Esercitare i team presso un Centro di Simulazione.
- Testare l'efficacia delle **Check Lists** e della **Modulistica**.

….Competenze….

Non esistono soluzioni semplici a problemi complessi

Abbiamo la necessità di una **NUOVA GENERAZIONE DI FORMATORI** e di **OPERATORI SANITARI** e **NON SANITARI** , che sappiano operare nei diversi ambiti e siano pronti a fronteggiare le più diverse sfide professionali.

Formazione di base/ permanente

SICUREZZA

RIDUZIONE DELL'ANSIA

CONFRONTO

PER QUALI RISPOSTE ASSISTENZIALI

- Sicure
- Efficaci
- Specialistiche
- Integrate e multidisciplinari
- Sostenibili

Quale formazione per le maxiemergenze

- …….. formare operatori competenti, sicuri di se, con capacita di pensiero critico e con abilita nel guidare, nell'interrogarsi e nell'essere interrogati, dovrebbe essere il cuore dei percorsi formativi.
- Quali esiti nella formazione?
- Over education?
- Set di competenze certe?
- - competenze tecniche/non tecniche

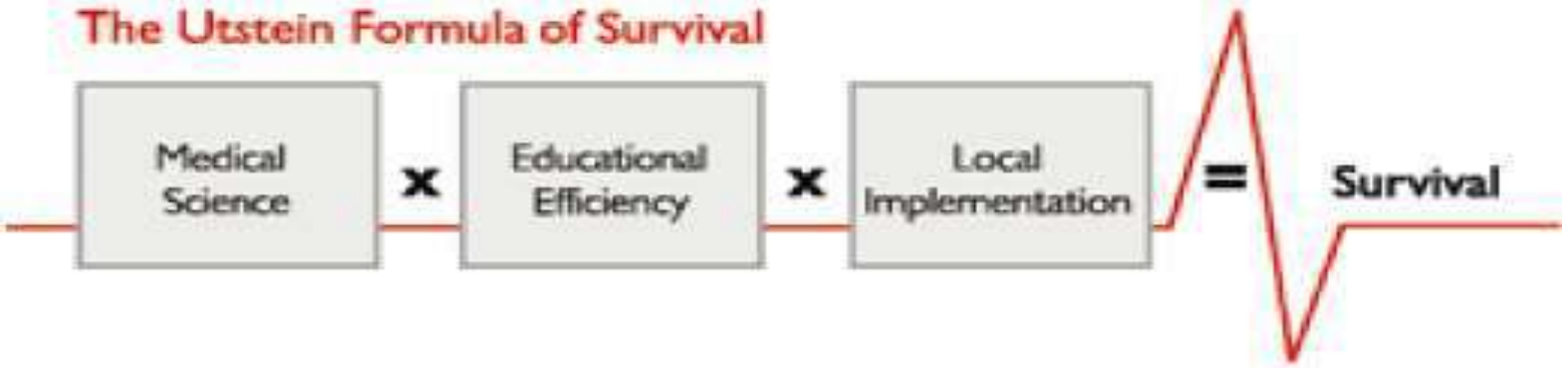
- (Clinical Decision making Priority setting Self-employability Leadership)

….. Le N.T.S.

- Consapevolezza Situazionale
- Decision - Making
- Comunicazione
- Team Work
- Leadership
- Gestione dello Stress
- Gestione della Fatica.

LA FORMAZIONE IN SIMULAZIONE

- *La simulazione è una tecnica, non una tecnologia, per sostituire o amplificare esperienze reali con esperienze guidate che evochino o replichino aspetti sostanziali del mondo reale in un modo pienamente interattivo.*



- L'interattività permette di migliorare l'apprendimento facilitando la fissazione dei concetti esposti

- I discenti possono imparare più velocemente e partecipano **più** attivamente quando possono utilizzare sistemi interattivi

- Giusto connubio tra Technical e non Technical Skills(NTS)

Najjar, L. J. (1998). Principles of educational multimedia user interface design. Human Factors, 40(2), 311-323.

Vantaggi della simulazione

- **Implementazione della capacità di lavoro in team**:
- costruzione di una **comunicazione adeguata**
- costruzione di un team-work.
- **Auto-riflessione** e pensiero critico in tutto il proprio percorso professionale. La **capacità critica** risulta esercizio fondamentale in

- valutazione “disordinata”, cioè discernendo da caso a caso, da situazione a situazione.
- il disordine è necessario all’ordine, in quanto foriero di riorganizzazione dell’organizzazione

- «L'Umbria, Regione sensibile rispetto a tutte le attività di Protezione civile, grazie all'attivazione di buone pratiche anche sul fronte della prevenzione, ha dimostrato in seguito agli ultimi eventi sismici di essersi dotata di un sistema forte e coeso, operativo sin dai primi momenti dell'emergenza»..
- "**..Individuare percorsi per migliorare** «Il raccordo tra il sistema sanitario e la Protezione Civile. In Umbria ha funzionato anche oltre l'ordinarietà, ma ora si può monitorare ciò che è stato fatto per poi individuare percorsi per migliorare il sistema, con grande attenzione alle categorie fragili e facendo formazione su tematiche legate alla sanità pubblica in generale"…
- Fabrizio Curcio. Capo dipartimento della Protezione Civile

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 81 DEL 01/02/2016

OGGETTO: Costituzione Comitati per le emergenze di Sanità Pubblica. (CESP)

USLUmbria1
Servizio Sanitario Regionale

USLUmbria1
Servizio Sanitario Regionale

Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 412 del 13/04/2016

Proponente: UO Affari Generali Istituzionali-Gestione Legale Sinistri

Oggetto: Costituzione del Comitato per l'Emergenza di Sanità Pubblica (CESP) e Gruppo Operativo a Risposta Rapida (GORR) ai sensi della DGR Umbria n. 81 del 1/2/2016.

USL Umbria 1

Pronto Soccorso di Assisi

P.E.I.M.A.F.

Piano Emergenza Interno Massiccio Afflusso Feriti

Città di Castello, ospedale preparato alla gestione delle maxi emergenze

- Dal 22 al 24 novembre l'Ospedale di Città di Castello ha ospitato il corso teorico-pratico di approccio alla maxiemergenza in funzione dell'applicazione del Piano di Emergenza Interno per la gestione del Massiccio Afflusso di Feriti o PEIMAF, la procedura che scatta immediatamente alla notizia di una emergenza di particolare gravità (dagli attentati terroristici alle catastrofi naturali) che comporta un numero elevato di accessi di feriti ed è condiviso non soltanto dal Pronto Soccorso che gestisce gli arrivi, ma da tutte le parti di un ospedale.
- Il corso ha previsto anche la simulazione di un caso di macro emergenza che ha interessato tutto il blocco C dell'ospedale. Nello specifico è stato simulato un maxiafflusso di 20 pazienti con diverso codice di gravità e sono stati utilizzati tutti i materiali che verosimilmente potrebbero essere necessari in una emergenza simile, dalle radiotrasmittenti ai cartellini cartacei e ai braccialetti per effettuare il triage dei pazienti.
- La direzione medica del presidio ospedaliero, coinvolta direttamente insieme ai coordinatori infermieristici del Pronto Soccorso di Città di Castello e Castiglione del Lago e al Gruppo Operativo a Risposta Rapida (GORR), rivolge un particolare ringraziamento agli operatori del Gruppo Regionale della Croce Rossa Italiana e al gruppo di volontari di Città di Castello, che hanno messo a disposizione truccatori specializzati e attori nella veste di pazienti. L'applicazione del Peimaf consentirà di attivare tempestivamente

Ospedale di Terni, maxi-emergenze e chirurgia d'urgenza:

- L'Umbria si mette a confronto con altre esperienze italiane sui temi di gestione delle macroemergenze, dei traumi maggiori e della chirurgia mininvasiva nelle urgenze

CENTRO DI FORMAZIONE IN EMERGENZA URGENZA USLUMBRIA 1
ATTIIVTA' FORMATIVA - 2017

N.	Titolo corso	N. Ed.	Durata h)	Partecip.
1	CORSO MIMMS E H MIMMS (MAJOR INCIDENT MANAGEMENT AND SUPPORT E HOSPITAL MAJOR INCIDENT MANAGEMENT AND SUPPORT)	1	35	12
2	PERCORSO TEORICO-PRATICO DI APPROCCIO ALLA MAXIEMERGENZA PER L'APPLICAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA INTERNA MASSICCIO AFFLUSSO FERITI, OSPEDALE DI C.d. C.	1	14,5	90
	RCORSO TEORICO-PRATICO DI APPROCCIO ALLA MAXIEMERGENZA PER L'APPLICAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA INTERNA MASSICCIO AFFLUSSO FERITI, OSPEDALE DI ASSISI	3	14,5	90
3	ESERCITAZIONI SU MAXIEMERGENZE	3	9	98
	Totale	8	120	290

CENTRO DI FORMAZIONE IN EMERGENZA URGENZA USLUMBRIA 1
ATTIIVTA' FORMATIVA 2018 - IN EMERGENZA

N.	Titolo corso	N. Ed	Durata h.	Partec.
1	GESTIONE E SUPPORTO SANITARIO IN AMBIENTE EXTRAOPSEDALIERO NELL'INCIDENTE MAGGIORE NELTERRITORIO ALTO CHIASCIO	4	9	60
2	PERCORSO TEORICO-PRATICO DI APPROCCIO ALLA MAXIEMERGENZA PER L'APPLICAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA INTERNA MASSICCIO AFFLUSSO FERITI, OSPEDALE DI ASSISI	3	15	90
3	PERCORSO TEORICO-PRATICO DI APPROCCIO ALLA MAXIEMERGENZA PER L'APPLICAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA INTERNA MASSICCIO AFFLUSSO FERITI, OSPEDALE DELLA MEDIA VALLE DEL TEVERE	3	15	120
4	PERCORSO TEORICO-PRATICO DI APPROCCIO ALLA MAXIEMERGENZA PER L'APPLICAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA INTERNA MASSICCIO AFFLUSSO FERITI, OSPEDALE DI GUBBIO GUALDO TADINO	2	14,5	75
5	CORSO TEORICO PRATICO PER LA GESTIONE DELLE MAXIEMERGENZA E DEGLI EPISODI DI BIOTERRORISMO	1	13	100
	Totale	12	168	445

……QUALI OBIETTIVI……

OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVI SPECIFICI
Formare il personale da destinare a ricoprire incarichi chiave nella gestione sanitaria di incidenti maggiori (Comandanti, Direttori Sanitari, Responsabile del triage, consegnatari, addetti sala radio).	- Usare il sistema C&CATT (Command & Control, Safety, Communications, Assessment, Triage, Treatment, Transport) - Effettuare la direzione di una maxiemergenza assumendo la capacita di assegnare ruoli, responsabilità e gerarchie dei vari operatori nella gestione della maxi emergenza. Utilizzare un approccio denominato "multiagenzia",necessario per il coordinamento fra le varie componenti che partecipano alle maxiemergenze
Permettere al personale appartenente all' ospedale di Assisi e di Gubbio Gualdo Tadino di apprendere i fondamenti della Medicina delle Catastrofi per far fronte nel migliore dei modi alla gestione di un massiccio afflusso di feriti , conoscendo e applicando lo strumento operativo del PEIMAF	- conoscere il PEIMAF aziendale; - conoscere i principi della medicina delle catastrofi - analizzare le criticità assistenziali ed organizzative relative ai flussi di pazienti classificati per gravità e patologia Prendere il Comando e Controllo applicando le linee guida contenute nel PEIMAF di fronte ad un evento di Incidente Maggiore - Lavorare in sicurezza per se stessi , per la scena e per i sopravvissuti - Comunicare sia all'interno dell'Ospedale che all'esterno con la scena dell'incidente maggiore - Valutare la situazione per determinare la risposta sanitaria iniziale - **A**pplicare un processo dinamico per assegnare priorità di trattamento ai feriti (Triage) - Individuare e trattare i feriti durante un incidente maggiore e dare le cure migliori al maggior numero di pazienti - Ricevere i feriti trasportati con le ambulanze e quelli che giungono da soli

……QUALI OBIETTIVI……

OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVI SPECIFICI
Obiettivo del corso i permettere al personale appartenente all' ospedale di Assisi di apprendere i fondamenti della Medicina delle Catastrofi per far fronte nel migliore dei modi alla gestione di un massiccio afflusso di feriti, conoscendo e applicando lo strumento operativo del PEIMAF e implementando il lavoro di squadra	- conoscere il PEIMAF aziendale; - conoscere i principi della medicina delle catastrofi - analizzare le criticità assistenziali ed organizzative relative ai flussi di pazienti classificati per gravità e patologia. - team building
Fornire al personale che opera all'interno del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Gubbio Gualdo Tadino e svolge attività territoriale 118 le conoscenze , le tecniche organizzative e le procedure straordinarie per poter soccorrere le persone coinvolte in un Incidente Maggiore .	- Saper prendere il Comando e Controllo applicando le linee guida contenute nel PEIMAF di fronte ad un evento di Incidente Maggiore - Saper lavorare in sicurezza per se stessi , per la scena e per i sopravvissuti - Saper comunicare sia all'interno dell'Ospedale che all'esterno con la scena dell'incidente maggiore - Saper valutare la situazione per determinare la risposta sanitaria iniziale - Saper applicare un processo dinamico per assegnare priorità di trattamento ai feriti (Triage) - Saper individuare e trattare i feriti durante un incidente maggiore e dare le cure migliori al maggior numero di pazienti - Saper ricevere i feriti trasportati con le ambulanze e quelli che giungono da soli

CENTRO FORMAZIONE EMERGENZA URGENZA MARSCIANO

USL Umbria 1
Servizio Sanitario Regionale

IRC

facebook

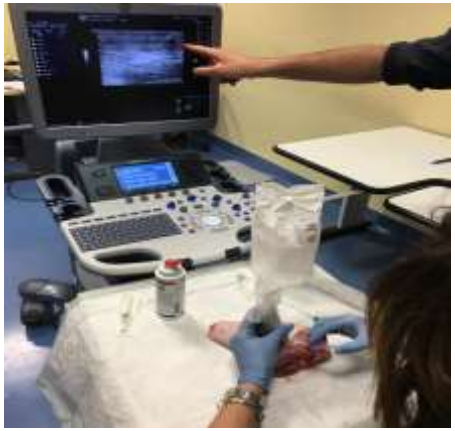
PRESENTAZIONE

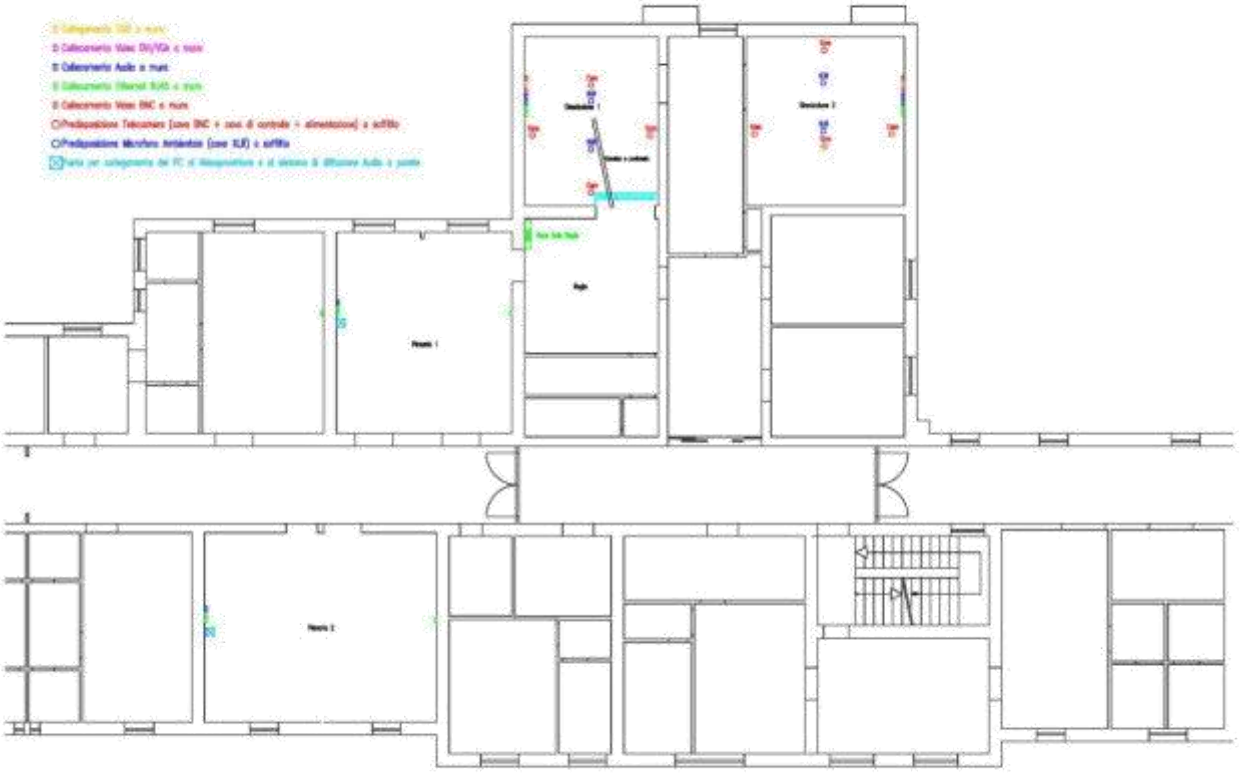
CENTRO DI FORMAZIONE IN EMERGENZA URGENZA

SABATO 18.02.2012 // ore 9:00

MARSCIANO

VIA PICCOLOTTI E CORNELI, 1 // EX OSPEDALE





LUGLIO 2011

LA NAZIONE NAZIONALE
Data: 08/09/2011
Pagina: 17
1/1

A Marsciano si allenano a salvare la vita

Nell'ex ospedale il corso emergenza-urgenza coi medici dell'Asl. E un manichino

...ando un'analisi recente ... tranno allenarsi a far fronte alle varie tipologie di intervento che ... tra i 500 e i 600mila euro per la ristrutturazione del vecchio ospedale». L'obiettivo è completare i lavori del Centro di formazione, ...

...mpa del 02/07/2011

...NE MEDICA IN ...A

A PERUGIA IL PRIMO CORSO EUROPEO PER LA FORMAZIONE MEDICA IN SIMULAZIONE

01/07/2011 ore 16.30 post **M. Zingales** @ (UJ.com) PERUGIA - Perugia ospita il primo corso europeo in Italia per abilitare gli istruttori per la formazione medica in simulazione, ovvero esperti nell'utilizzo di manichini avanzati per addestrare i medici alle varie operazioni sanitarie. Relatori del corso il professor Markus Rall, direttore del TuPASS Center for Patient Safety and Simulation dell'Università di Tubingen, città gemellata con Perugia, e il **professor** Peter Dieckmann del Danish Institute for Medical Simulation (Copenaghen), i massimi esperti europei in materia e fondatori della società scientifica Sim.eu che si occupa di diffondere la pratica della formazione in simulazione.

Il vicesindaco con delega alle Relazioni internazionali, Nilo Arcudi, - dopo avere effettuato una visita al Corso con il direttore della Asl Legato, e averne apprezzato il funzionamento sotto la guida dei due **esperti** europei, del dottor Franco Cocchi, direttore FormAzione dell'Usl 2 di Perugia, e del dottor Borgognoni, direttore del Pronto Soccorso Usl2 - ha ricevuto gli illustri ospiti a Palazzo dei Priori, in Sala Rossa. Assente il professor Peter Dieckmann, momentaneamente impegnato.

"Perugia ha il primo Centro di formazione aperto in Europa, una eccellenza nella nostra città", ha detto Arcudi, ricordando al **professor** Markus Rall i rapporti che legano Perugia a Tubingen. Il professor Rall si è detto onorato di essere a Perugia a condurre questo corso, perché, ha detto, l'attività pionieristica non è dappertutto e "il lavoro pionieristico va reso noto"

Il centro di formazione della Usl2 ha iniziato nel 2002 a occuparsi di formazione in simulazione e si è specializzato nella emergenza. Oggi è uno dei principali centri di formazione pubblica in Italia, anche perché dispone del manichino Sim-Man che rappresenta il simulatore più evoluto oggi disponibile sul mercato, in quanto in grado di simulare prestazioni vitali e, **essendo** assistito dal computer, di simulare perfettamente scenari clinici realistici. Il Centro ha ricevuto il premio nazionale AIF-Pubblica Amministrazione 2009 per aver progettato attuato corsi con simulatore destinati a diminuire i rischi della pratica medica. Importante è stato il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per lo sviluppo scientifico delle attività di formArcusdi.

Pagina:
17

.. I nostri formatori….

La vita è breve, l'arte vasta, l'occasione istantanea, l'esperienza ingannevole, il giudizio difficile
Ippocrate
Grazie per l'attenzione